



Interrogazione presentata dal Consigliere Elena Tonnini per chiarimenti sull'indagine relativa al falso Made in Italy **Si associa il Consigliere Grazia Zafferani per richiedere risposta scritta (depositata in data 4 febbraio 2015) (id 17140232)**  
**TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA**

San Marino, 30 gennaio 2015

#### INTERROGAZIONE MOVIMENTO R.E.T.E.

Interrogazione presentata dal Consigliere Elena Tonnini per chiarimenti in merito alle notizie apparse sull'indagine del falso Made in Italy

Si richiede risposta orale.

Si associa il Consigliere Grazia Zafferani che richiede risposta scritta.

Considerate le informazioni divulgate a mezzo stampa rispetto all'operazione China Factory della Guardia di Finanza di Macerata, in cui si evidenzia un sistema di evasione fiscale da 20 milioni di euro basata commercio di articoli provenienti dalla Cina con falsa indicazione del "made in Italy",

dal momento in cui in cui emerge dall'operazione anche il coinvolgimento di *"sette ditte del Monte che acquistavano in nero dalla Cina capi ai quali veniva poi fatta una rietichettatura"* e dell'utilizzo di conti correnti per fare bonifici verso la Cina

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

si interroga il governo per sapere:

Depositato in Data 04/02/2015

IL DIRIGENTE

1. Se si conosca l'identità di queste 7 ditte e se siano attualmente attive. Se siano stati eseguiti sequestri della merce.
2. Se si intenda rendere pubblici i loro nomi
3. Se si tratti di imprese all'ingrosso oppure al dettaglio o di altra tipologia e su quali zone del territorio esse insistano
4. quali siano gli organismi sammarinesi di controllo attivati allo scopo di identificare le sette ditte in questione e quali provvedimenti siano stati presi. In particolare se si siano attivati l'Ufficio Centrale di Collegamento e l'Ufficio di Controllo delle Attività economiche
5. se gli Uffici di cui sopra abbiano eseguito un monitoraggio delle transazioni commerciali effettuate dagli operatori economici sammarinesi con la Cina. In caso affermativo, quale periodo è stato oggetto del monitoraggio e con quali esiti. In caso negativo, si chiede cosa osti all'esecuzione di tale monitoraggio e quali siano le soluzioni proposte per superare tali problematiche
6. se, per questo caso specifico, l'Ufficio di controllo e Vigilanza delle attività economiche abbia collaborato con l'Ufficio Centrale di Collegamento. Se siano stati trasmessi dati e notizie all'Autorità Giudiziaria e, nel caso, al servizio di Vigilanza di Banca Centrale
7. se, in base alla Legge 18 giugno 2008 n.95, l'Ufficio di controllo e vigilanza delle attività economiche e l'Ufficio Centrale di Collegamento abbiano relazionato in merito a questo caso (o ad altri casi



relativi ad anomalie o distorsioni nel commercio con la Cina) al Congresso di Stato, e se siano stati presi provvedimenti quali revoca della licenza o patente d'esercizio, o altri provvedimenti e quali.

8. Quali siano le osservazioni dell'Ufficio Tributario e del Servizio Visto Merci rispetto a questo specifico caso. Quali siano le problematiche evidenziate e le proposte per evitare il ripetersi di tali situazioni.
9. Si chiede di ottenere copia della relazione di cui all'articolo 27 della Legge 31 marzo 2014 n. 40 (*Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Dirigente dell'UIAC consegna al Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, una relazione, insieme al Dirigente dell'Ufficio di Controllo e Vigilanza sulle Attività Economiche sugli esiti dei controlli effettuati nel corso dell'anno*).
10. In che modo si sia concretamente intervenuti allo scopo di prevenire ed evitare il ripetersi questo tipo di illeciti particolarmente odioso in un momento in cui le imprese sane del territorio vivono una crisi senza precedenti e verso le quali azioni illecite di questo tipo (oltre a distrarre risorse importanti e rovinare l'immagine ancora una volta del nostro paese) rappresenterebbero una forma di concorrenza insostenibile che ne decreterebbe la definitiva chiusura.

Elena Tonnini

Grazia Zafferani